

L'isola delle regole

Lavoro della Classe II B
Docente: Giovanna Branca
a.s. 2018/2019

REALIZZAZIONE DI UN LIBRICINO SULLE REGOLE

Nel secondo quadrimestre dopo aver lavorato sulle rime, ho pensato di leggere ai miei alunni un libro intitolato "L'isola delle regole" che trattava i "diritti umani". Inizialmente ho cominciato io a leggere, i bambini erano molto affascinati del libro, poi ho proposto di continuare loro la lettura alternandosi. Insegnando anche arte e immagine, ho voluto coinvolgere ogni alunno nella realizzazione di un libricino. Dopo aver pianificato e spiegato ai miei alunni su come poteva essere svolto il lavoro...entusiasti...si sono messi all'opera...



“Ogni bambina, ogni bambino appena nasce è un cittadino, un cittadino fragile e ignaro emerso dall'acqua come un palombaro”



Respira, chiama la mamma l'aiuta a liberarsi dalla sua muta. Poi lo riscalda, lo abbraccia, lo allatta
come agattino fa mamma gatta.

Cresce sicuro sotto il suo tetto, dalla famiglia si sente protetto.
Gioca, conosce dolore e allegria e scopre il gusto dell'autonomia.



Fare da soli è aprire le porte, scegliere i giochi, impastare le torte, riempire il mondo di tanti colori, correre in casa, correre fuori...

Fare da soli è anche sbagliare, lasciare i giochi da riordinare, rompere un vetro, macchiare il divano, tagliare il pelo di gatto Vulcano.

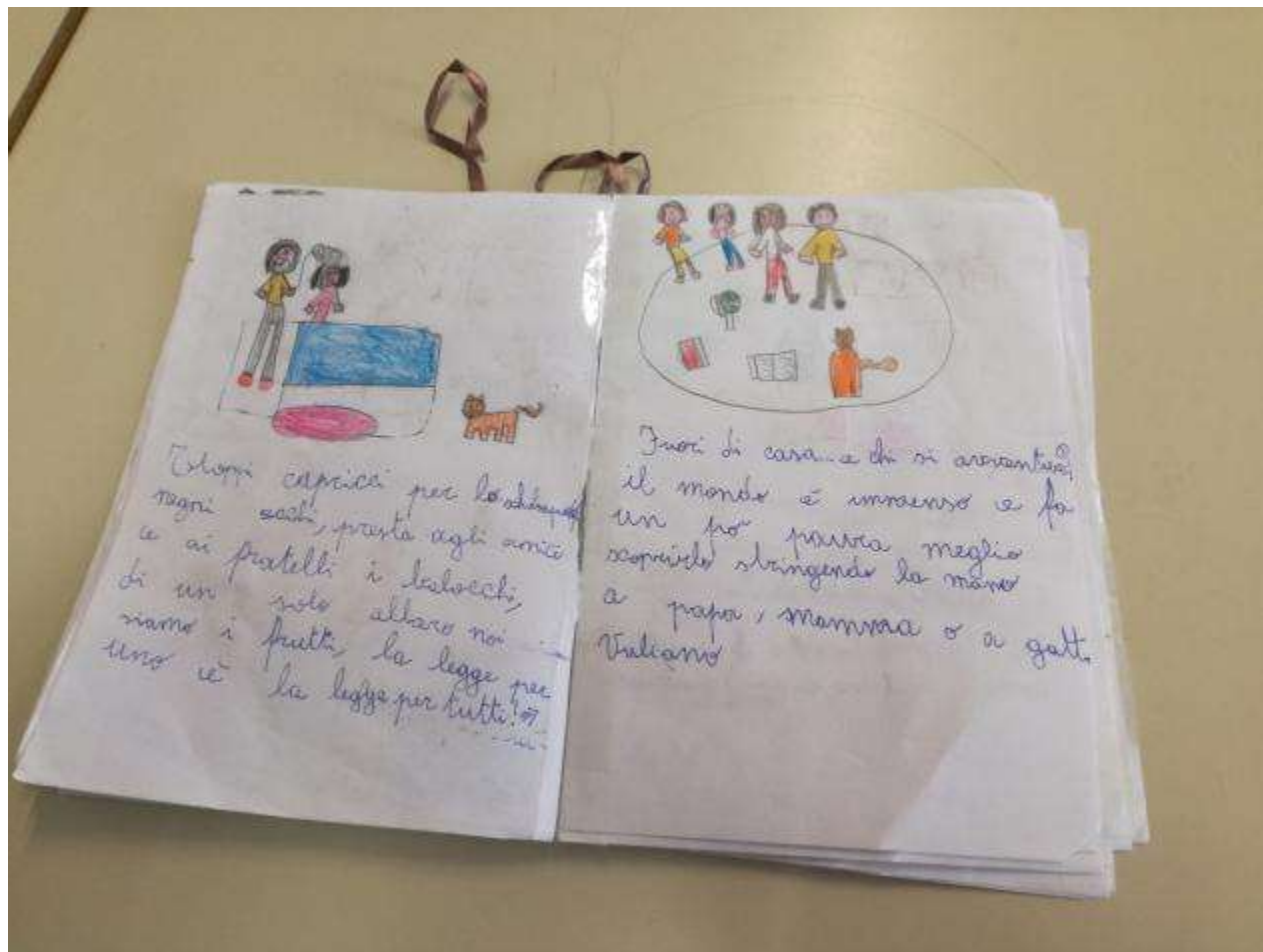


Paolo la peste, che cento ne pensa, ha chiuso il gatto nella dispensa, Laura la birba fruga i cassetti per imbrattarsi di smalti e rossetti.

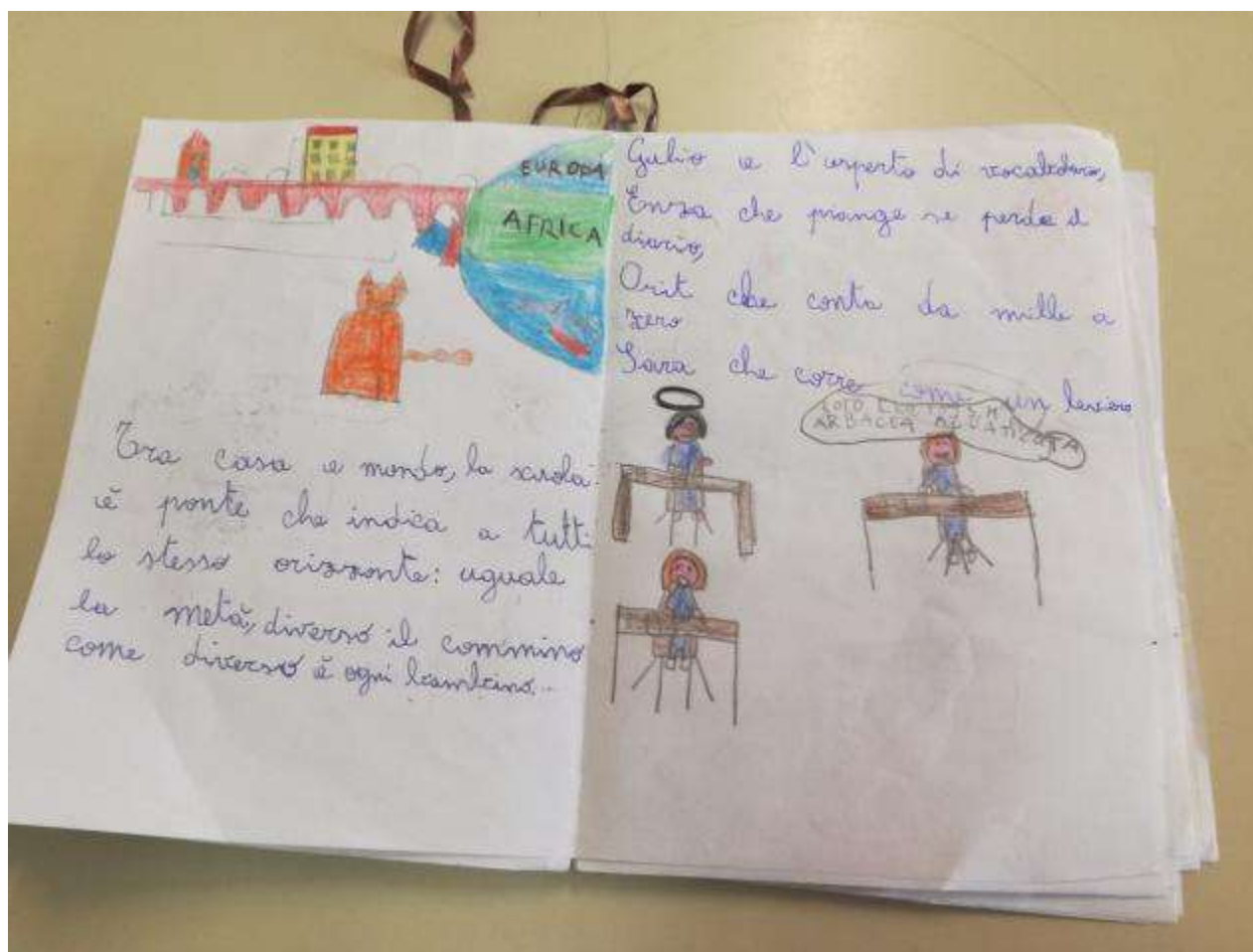
<Non si può fare! > <Così non va! > dice la mammae ripete papà. < Ci sono regole e buone maniere: quando si mangia ti devi sedere, troppi capricci per lo shampoo negli occhi, presta agli amici e ai fratelli i balocchi, di un solo albero noi siamo i frutti, la legge per uno è la legge di tutti !>



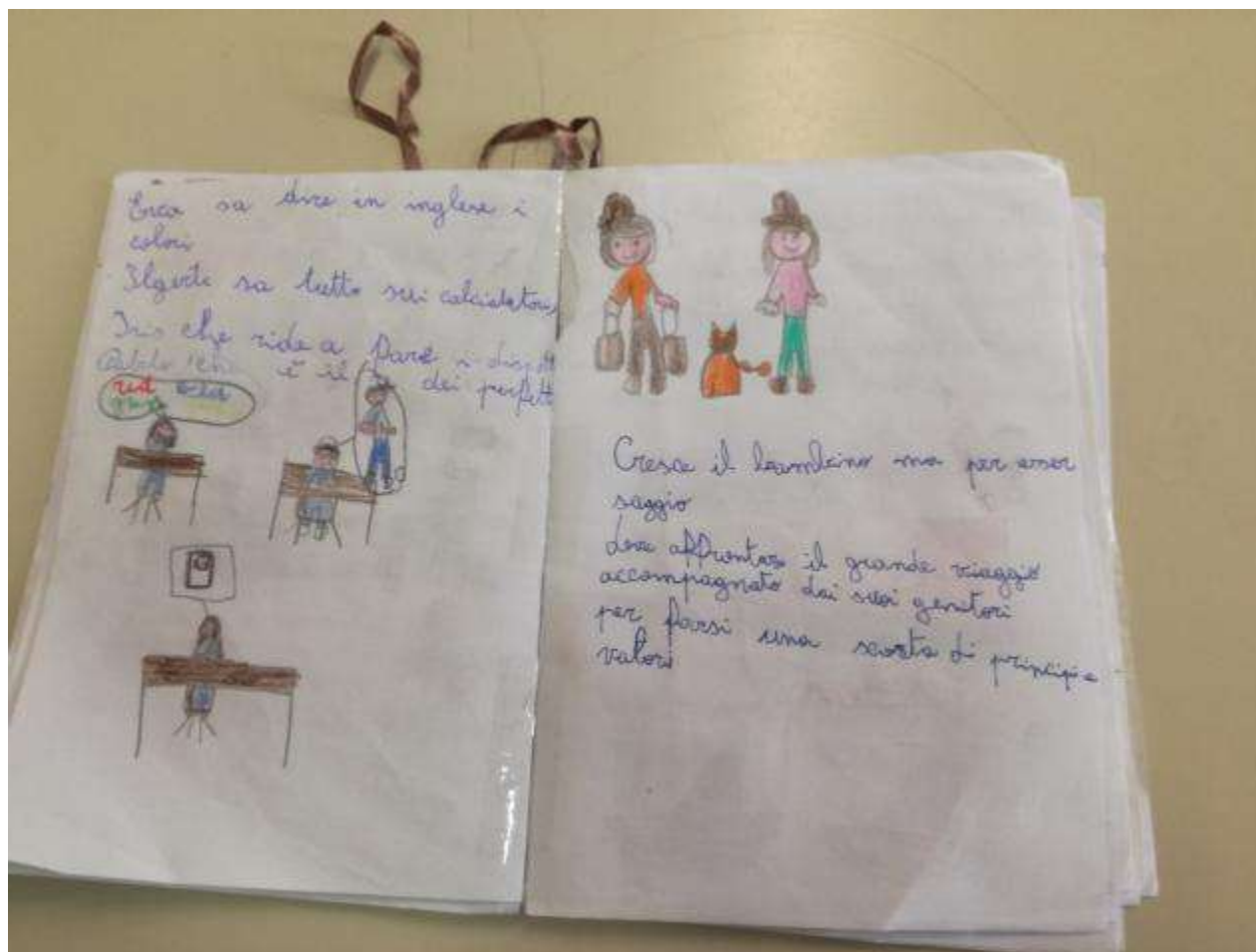
Troppi capricci per lo shampoo negli occhi
presta agli amici e ai fratelli i balocchi, di un solo albero noi siamo i frutti,
la legge per uno è la legge per tutti!



Tra casa e mondo, la scuola è ponte che indica a tutti lo stesso orizzonte:
 uguale la meta, diverso il cammino come diverso è ogni bambino,
 Giulio è l'esperto di vocabolario, Enza che piange se perde il diario, Orit che conta da mille a zero, Sara che
 corre più di un levriero. Eva sa dire in inglese i colori, Ilger tutto sui calciatori, Iris che ride a fare i dispetti,
 Pablo che è re dei bambini perfetti.

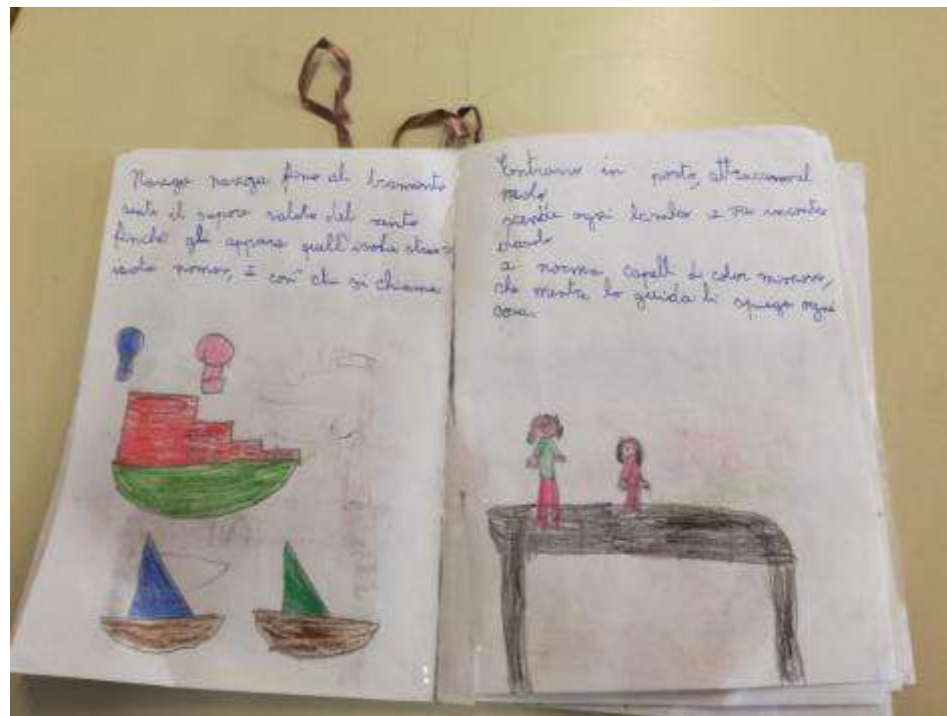


Cresce il bambino ma per essere saggio deve affrontare il grande viaggio
compagnato dai suoi genitori per farsi una scorta di principi e valori

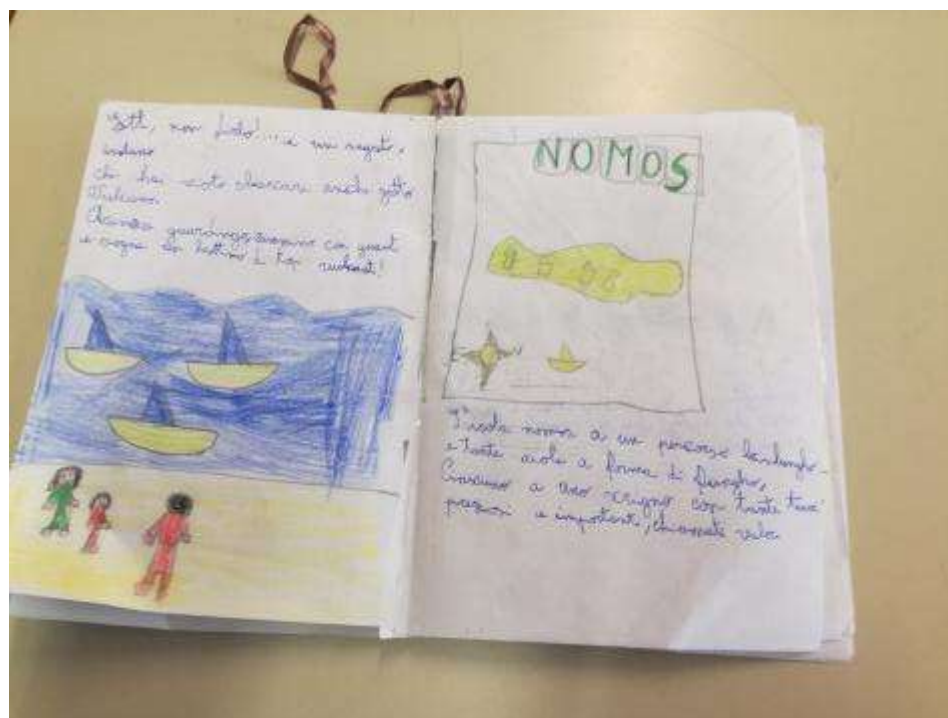


Naviga naviga fino al tramonto sente il sapore salato del vento finchè gli appare quell'isola strana,
isola Nomos, è così che si chiama.

Entrano in porto, attraccano al molo scende ogni bimbo e va incontro da solo a Norma, capelli di
color di mimosa, che mentre lo guida gli spiega ogni cosa.



Sttt, non dirlo! ... è un segreto isolano che hai visto sbarcare anche gatto Vulcano, Avanza guardingo, cammina coi guanti e sogna un bottino di topi ruspanti!



Intorno a ogni scrigno, tra salti di rane, ondeggian le canne, allegre guardiane: sono le Regole, che spiegano in coro come usar bene il loro tesoro.

< Se vuoi Libertà > sta dicendo una canna, <devi dividerla con la tua mamma, con i fratelli, con papà, con ognuno...O tutti liberi o non lo è nessuno!



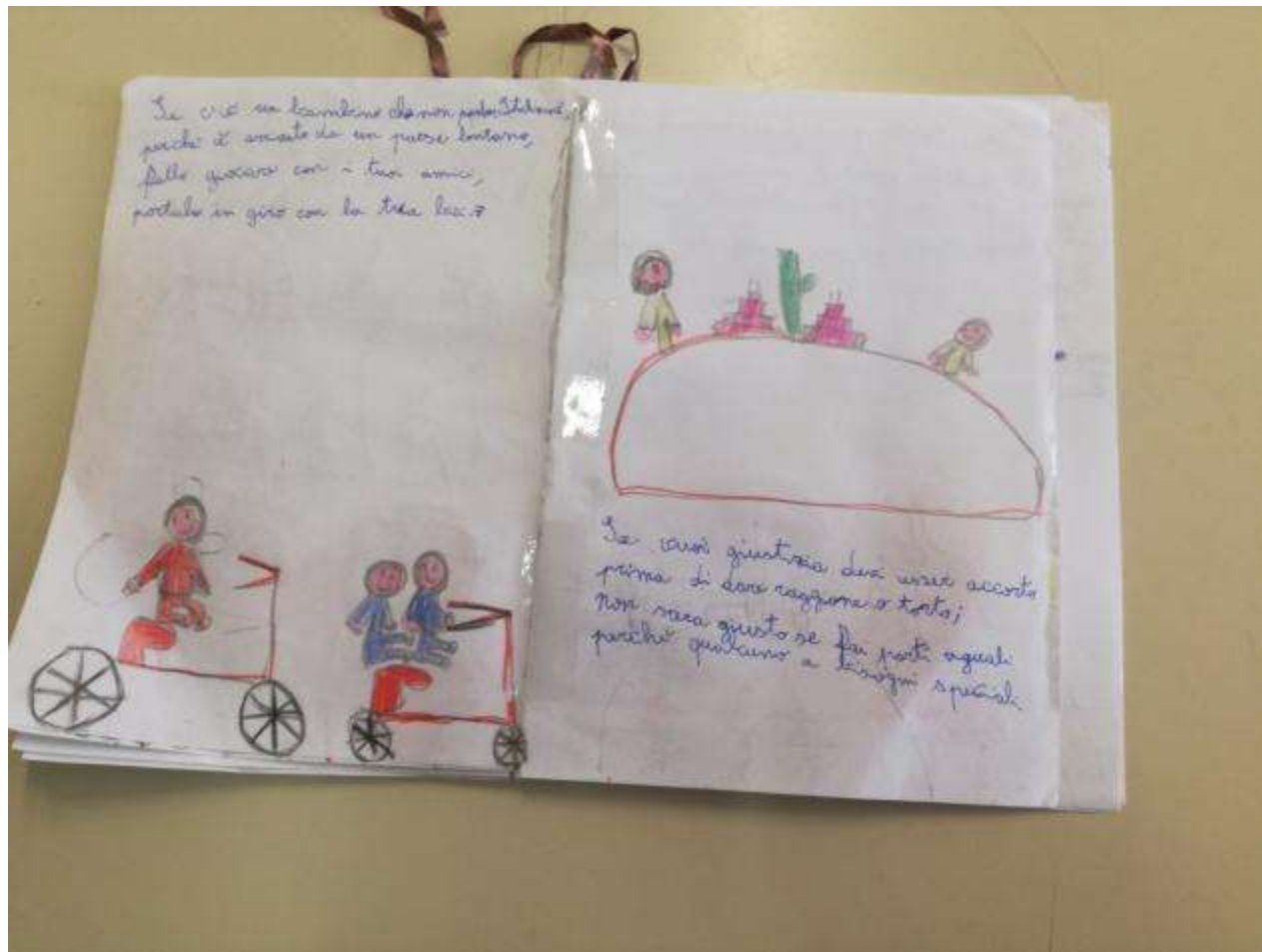
Libera mamma di leggere un giallo, libero Duccio di andare a cavallo, correre libero, questo piace a papà; è un gioco di squadra la libertà!>

< Se vuoi Uguaglianza> fa un'altra adesso,< chiedi a ognuno quel che chiedi a te stesso e se qualcuno non è rispettato, non chiuder gli occhi, usa il tuo fiato!



Se c'è un bambino che non parla italiano perchè è arrivato da un paese lontano, fallo giocare con i tuoi amici, portalo in giro con la tua bici.

< Se vuoi giustizia devi esser accorto prima di dare ragione o torto; non sarai giusto se fai parti uguali, perchè qualcuno ha bisogni speciali.

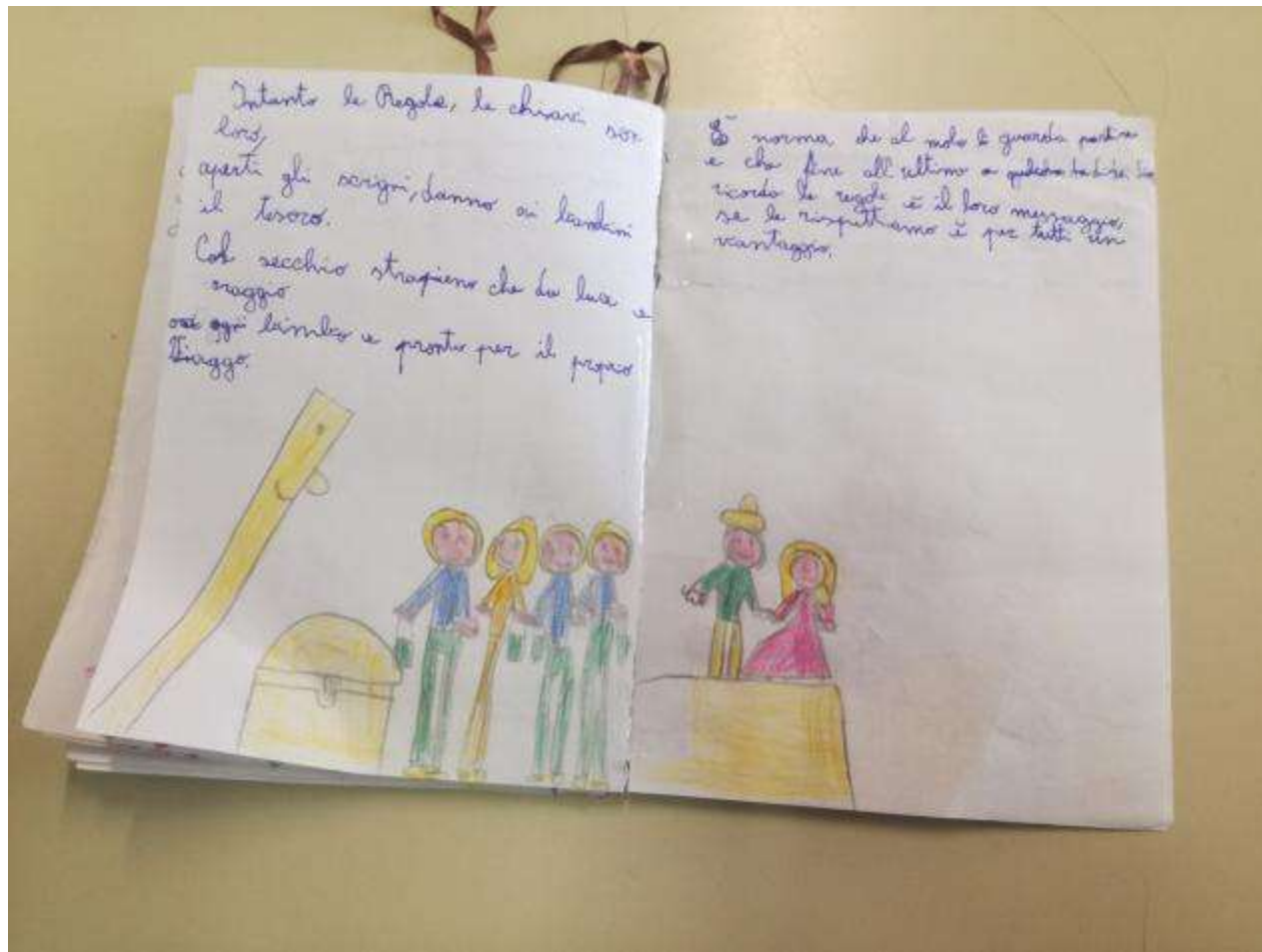


Se Irene piange accusando Agnese di averle perso il quaderno d'inglese e poi lo trova sotto il suo letto, deve scusarsi per quello che ha detto!

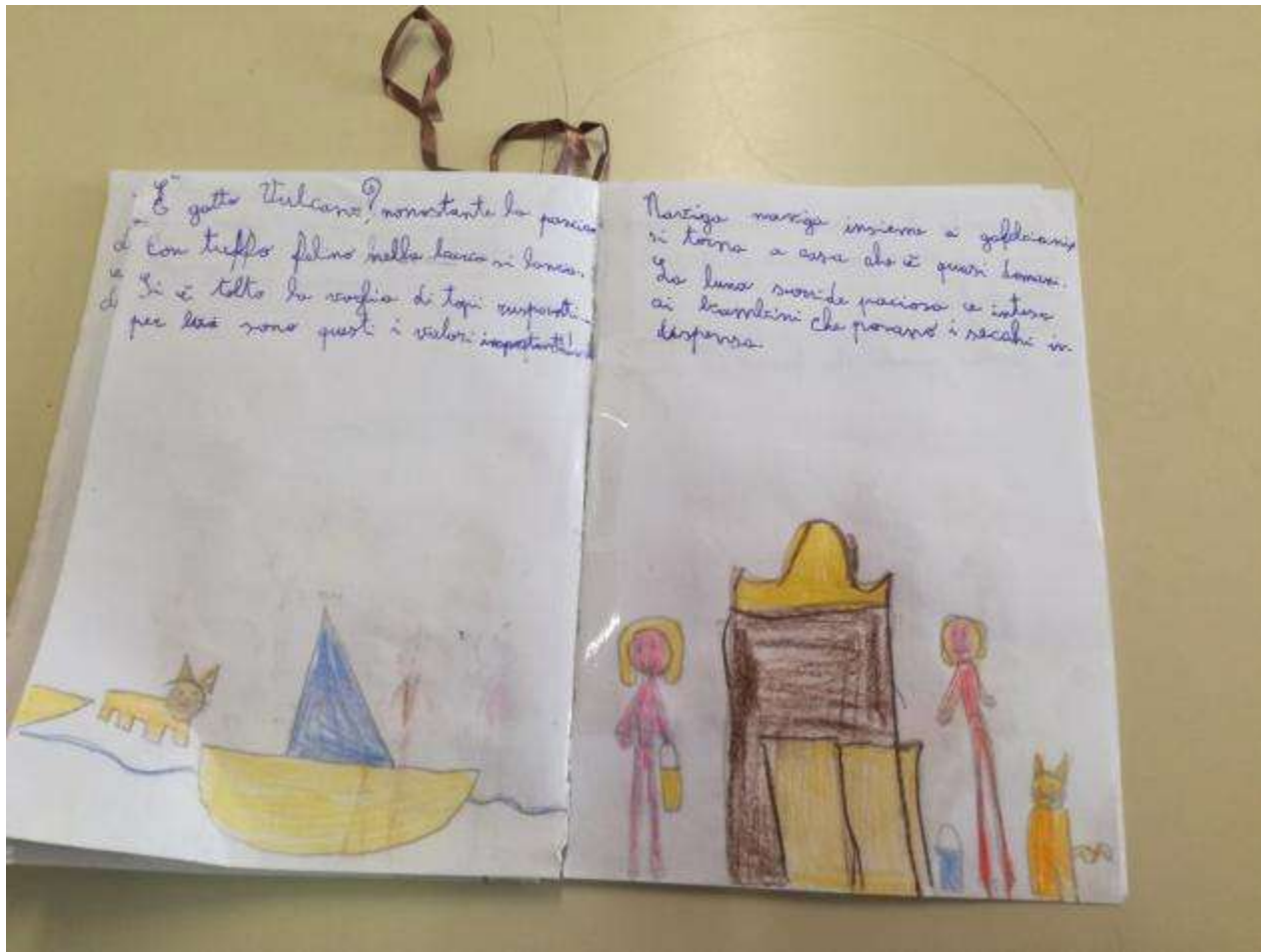
Tutti i bambini ascoltano attenti, capiscono quali comportamenti sono permessi e desiderati, quali scorretti e vietati.



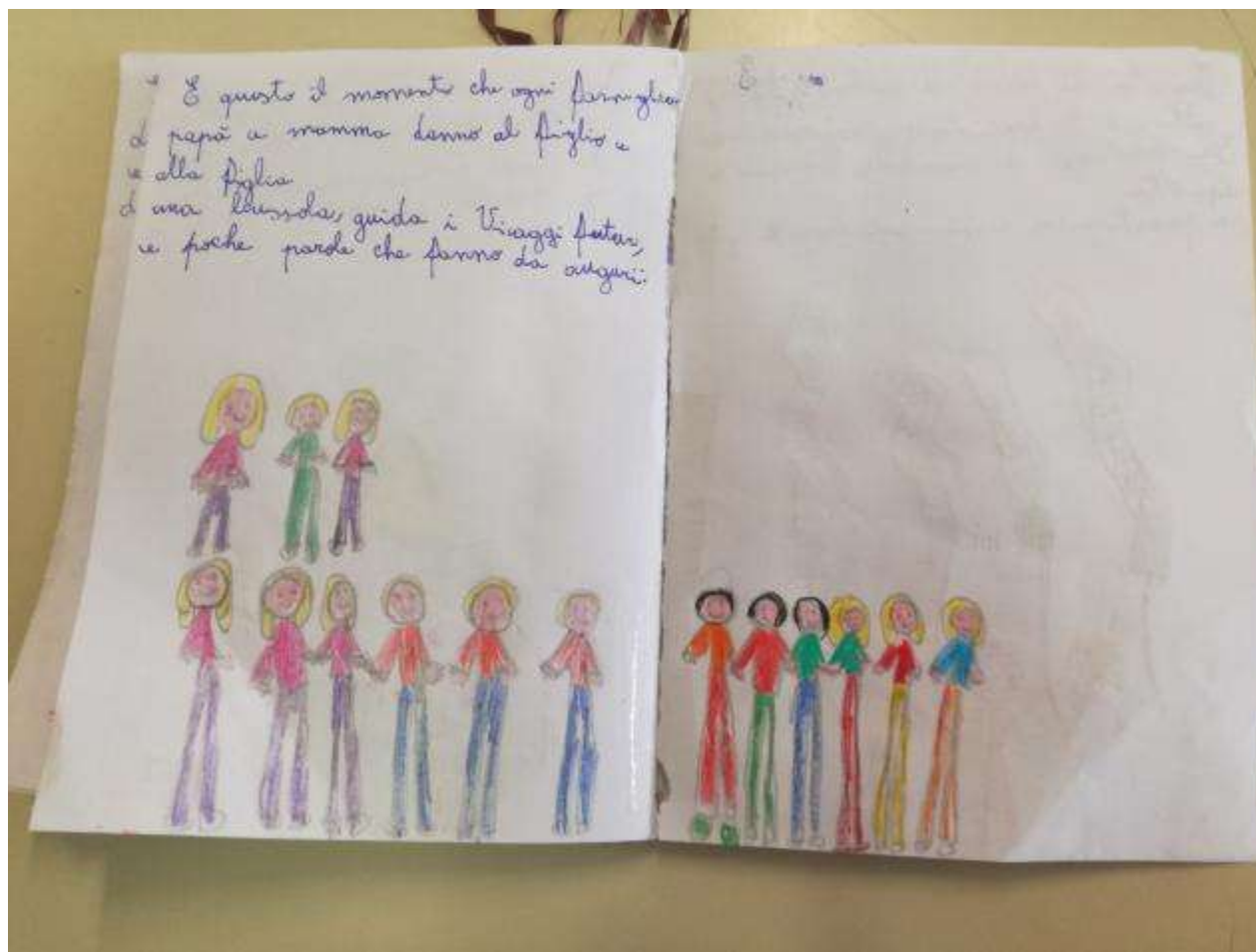
Intanto le Regole le chiavi son loro, aperti gli scrigni, danno ai bimbi il tesoro.
Col secchio strapieno che da luce e coraggio ogni bimbo ora è pronto per il proprio Viaggio.



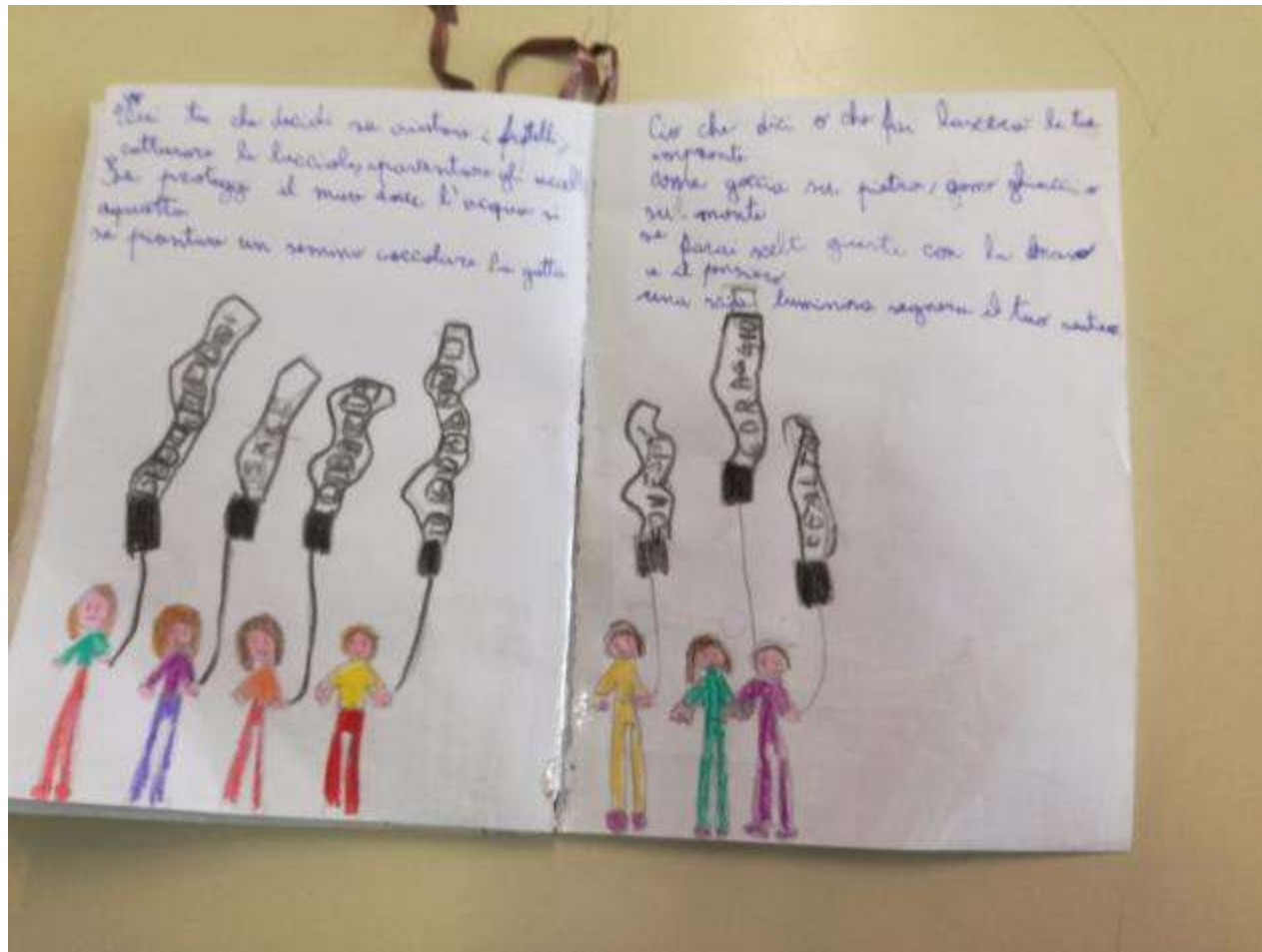
Naviga naviga insieme ai gabbiani, si torna a casa che è quasi domani. La luna sorride paciosa e intensa ai bimbi che si posano i secchi in dispensa.



E' questo il momento che in ogni famiglia papà e mamma donano al figlio e alla figlia una bussola, guida di Viaggi futuri, e poche parole che fanno da auguri:



< Sei tu che decidi se aiutare i fratelli, catturare le lucciole, spaventare gli uccelli, se proteggere il mare dove l'acqua si acquatta, se piantare un semino, coccolare la gatta.
Ciò che dici o che fai lascerà le tue impronte come goccia su pietra, come ghiaccio su monte.
Se farai scelte giuste con la mano e il pensiero una scia luminosa segnerà il tuo sentiero >.



Prima e quarta di copertina.



ed ecco il lavoro finito dei bambini di classe II B scuola Angelo Mauri Foscari



Inizialmente ogni bambino lavorava individualmente, usando dei fogli bianchi piegati a metà, ognuno di loro ha cominciato a disegnare e colorare le immagini inserendo le regole. Successivamente i bambini si sono aiutati fra loro con entusiasmo e coinvolgendosi l'uno con l'altro come piccoli cittadini all'interno di una comunità. Il lavoro è stato realizzato in sei lezioni:

- 1) Lettura del libro
- 2) Spiegazione del lavoro
- 3) Realizzazione copertina
- 4) Realizzazione delle pagine contenenti le immagini e le regole
- 5) Assemblaggio delle pagine e della copertina
- 6) Lavoro finale realizzazione del libricino